

BRESCIA OGGI

Martedì 10 Novembre 2009 LETTERE Pagina 45

RAZIONALIZZAZIONE

Scuola: proposta alternativa

Siamo una rappresentanza di genitori delle scuole del centro storico, Primarie Tito Speri, Diaz, Collodi, Secondaria di I grado Marconi e Scuola dell'Infanzia Diaz e ci siamo riuniti in assemblea il 3 novembre presso l'Oratorio di S.Afra. Abbiamo scritto questa lettera nella speranza che le venga dato spazio e risalto, per esprimere alcune considerazioni sia in merito all'articolo "Scuola, la rivoluzione verticale", pubblicato lunedì 2 novembre, sia per far conoscere la nostra opinione in merito ai futuri cambiamenti delle nostre scuole.

Pur comprendendo la proposta di una razionalizzazione dei plessi scolastici, siamo convinti che queste operazioni debbano mantenere la qualità dell'esistente. Con questa convinzione riteniamo sia possibile ripensare ad un diverso riordino del II Circolo Didattico che, nell'attuale progetto, andrebbe a confluire in diverse islocazioni diversificate e poco omogenee sul territorio. Riteniamo sia necessario tenere in considerazione alcuni fattori, efficaci per la qualità dell'educazione dei nostri figli e per il prestigio del centro storico cittadino. I progetti educativi e didattici in corso verrebbero interrotti sia per l'appartenenza dei plessi a diversi Istituti Comprensivi, sia per l'inevitabile cambio d'insegnanti che i nuovi accorpamenti comportano. Noi genitori chiediamo che si mantenga la continuità didattica degli insegnanti che hanno dimostrato negli anni alta professionalità, così come dei Dirigenti Scolastici e del personale amministrativo.

Considerando questi fattori ribadiamo la proposta alternativa già presentata all'Assessore Arcai: un Istituto Comprensivo Centro 2 formato dalla Secondaria di I Grado Marconi, Primarie Tito Speri, Diaz, Collodi e Scuola dell'Infanzia Diaz, con sede della Dirigenza alla Tito Speri.

In riferimento all'articolo citato, non condividiamo l'affermazione che i progetti delle singole scuole continueranno come prima: cambiando gli insegnanti sarà assolutamente impossibile mantenere progetti "a scavalco" tra diversi Istituti Comprensivi. La citata autonomia scolastica non può sostituirsi ai regolamenti organizzativi, amministrativi ed economici.

Ci risulta che oltre alla nostra proposta alternativa siano pervenute all'Amministrazione Comunale altre opinioni contrarie, obiezioni e proposte alternative in merito ai nuovi Istituti Comprensivi.

Inoltre il Consiglio del II Circolo ha espresso parere contrario alla proposta dell'Amministrazione Comunale.

Una rappresentanza di genitori delle scuole del centro storico

SEGUONO 125 FIRME